

Il Corso agli Agricoltori, uno dei maggiori impulsi di Rudolf Steiner, trasmesso da un corpo ormai indebolito, fu l'impresa sicuramente più difficile, la più profonda, compiuta da una grande guida spirituale, questo Illuminato dei tempi moderni.

Un impulso nato nel cuore ferroso dell'Europa, affinché in quei tempi cruciali l'essere della Terra, il suo "cuore d'oro", potesse ispirare al meglio tutte le forze del Cielo.

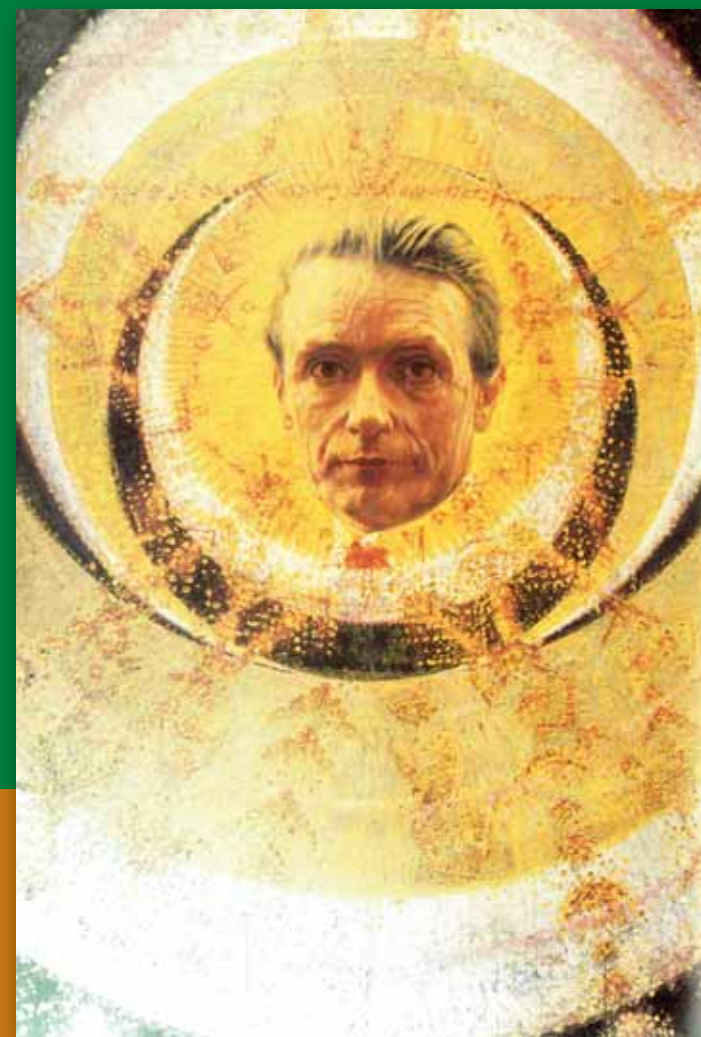
Ci auguriamo che il carattere, per così dire, "sacro" che questo testo diffonde risvegli in noi un senso maggiore di responsabilità verso la Terra, riscaldi un po' di più i nostri cuori, li riconforti: la soluzione è stata data, speriamo che rischiarare un po' il nostro entusiasmo. Adesso ogni cosa può essere compiuta, anzi deve essere compiuta. Ma in assoluta libertà.

L'agricoltura biodinamica, questo nome sarà adottato solo più tardi con l'unione del biologico e del dinamico, nacque durante la Pentecoste del 1924 nel castello di Koberwitz (attualmente Kobiercyce) a sud di Wroclaw, l'attuale città di Wroclaw, in Slesia: qui, dal 7 al 16 giugno si tenne un congresso per rispondere alle domande degli agricoltori e degli agronomi. Il pubblico, 130 persone secondo Johanna Von Keyserlingk, 60 secondo Ehrenfried E. Pfeiffer, era principalmente composto da agricoltori e proprietari di grandi tenute agricole.

Non a caso Rudolf Steiner volle tenere questo Corso in una azienda agricola di 12.000 ettari, segno evidente che questa nuova agricoltura era indirizzata e studiata non solo per le piccole aziende ma da ogni agricoltore che abbia a cuore la vita della Terra.

KOBERWITZ 1924: LA NASCITA DELL'AGRICOLTURA BIODINAMICA

# KOBERWITZ 1924: LA NASCITA DELL'AGRICOLTURA BIODINAMICA



Adalbert Graf von Keyserlingk